

ALLA SCOPERTA DEI VALORI DELL'ALPINITÀ... E DELLA SOCIETÀ CIVILE

GLI ALPINI

Cari alpini,
oggi voi per la società siete molto disponibili. Ricordo quello che avete fatto in Abruzzo, aiutando quelle povere persone rimaste senza casa, sopportando ancora adesso il dolore della morte dei loro famigliari e figli: voi li avete anche consolati oltre ad averli aiutati a ricostruire le case, sudando per dare ancora un futuro a questa gente. Tutto ciò lo avete fatto anche per non far loro affrontare un futuro come quello che avete passato voi in guerra per difendere la patria. Ed è così che avete dato il futuro a noi giovani e di questo io ve ne sono molto grato, ma credo di non essere il solo, perché ve ne sono grati tutti i giovani di oggi.



Caserma degli alpini a L'Aquila.

Queste mie parole non possono sentirle tutti gli alpini perché alcuni di loro sono morti per noi in guerra o nei campi di concentramento, ma io spero che dall'alto mi sentano perché possano dire che la loro vita si è spenta per un perché, con un senso, per dare un futuro a noi giovani di oggi. E questo deve essere un buon esempio di fraternità a tutto il mondo. Dove c'è bisogno, voi siete subito pronti a dare una mano e a volte a offrire anche la vostra vita e questo che vuol dire essere un vero uomo. Voi continuate a trasmettere un messaggio: essere tutti fratelli, non c'entra la razza, né il colore della pelle, né la religione. Oggi non tutti la pensano così. Meno male che ci siete voi.



Alpino ucciso in Afghanistan.

Tante grazie ancora.

Ho sentito anche di quello che state facendo in Afghanistan aiutando quella povera gente vittime di quelle guerre, eppure voi vi schierate per difenderla. Bisogna anche avere grande coraggio per vedere tante persone morire, magari si tratta anche di un compagno e questo è un fatto doloroso come la perdita di un fratello.

Tutti gli alpini caduti in guerra verranno premiati sicuramente lassù in cielo dal capo dei cieli perché le loro opere sono state buone e meritevoli di un grande premio.

Vi saluto e spero che il Signore alla fine vi premierà tutti, con il Paradiso.

HAMITI SERGIO

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. ROMANINO" di Bienna

SCUOLA MEDIA DI BERZO INFERIORE (BS)

A.S. 2010-2011

CLASSE III C